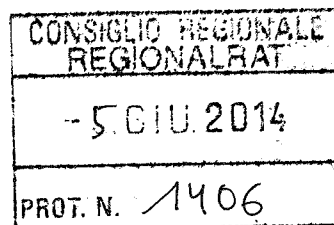


NORMATIVA RICHIAMATA NEL DISEGNO DI LEGGE: *U.10/XV*

- *Disposizioni in materia di libro fondiario.*

- 1) **LEGGE REGIONALE 8 novembre 1950, N. 17**
“Legge istitutiva dell’Ufficio del Libro Fondiario della Regione Trentino-Alto Adige”
Art. 14
comma 1
- 2) **LEGGE REGIONALE 14 novembre 1985, N. 6**
“Normativa del Catasto fondiario e disciplina dei tipi di frazionamento”
Art. 6 – Caratteristiche del tipo di frazionamento e presentazione all’Ufficio del Catasto
comma 3
- 3) **LEGGE 14 agosto 1999, N. 4**
“Informatizzazione del Libro fondiario”
Art. 3 – Domande ed indicazioni necessarie



IM GESETZENTWURF ERWÄHNT GESETZESBESTIMMUNGEN

Nr. 10/XV

- Bestimmungen auf dem Sachgebiet des Grundbuchs

- 1) **REGIONALGESETZ vom 8. November 1950, Nr. 17**
„Errichtung des Grundbuchsamtes der Region Trentino-Tiroler Etschland“
Art. 14
Abs. 1
- 2) **REGIONALGESETZ vom 14. November 1985, Nr. 6**
„Bestimmungen betreffend den Grundkataster und Regelung der Teilungspläne“
Art. 6 – *Merkmale des Teilungsplanes und Vorlegung beim Katasteramt*
Abs. 3
- 3) **GESETZ vom 14. August 1999, Nr. 4**
„Die Umstellung des Grundbuchs auf ein Datenverarbeitungssystem“
Art. 3 – *Anträge und notwendige Angaben*

CONSIGLIO REGIONALE REGIONALRAT
- 5. GIU. 2014
PROT. N. 1406

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE TRENINO-ALTO ADIGE

LEGGE REGIONALE 8 NOVEMBRE 1950 N. 17

**Legge istitutiva dell'Ufficio del Libro Fondiario
della Regione Trentino-Alto Adige**

IL CONSIGLIO REGIONALE
ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
promulga

la seguente legge:

Art. 1.

È istituito con sede a Trento l'Ufficio del Libro Fondiario della Regione Trentino-Alto Adige. Detto Ufficio provvede all'impianto e alla tenuta dei libri fondiari.

Art. 2.

L'Ufficio è posto alla diretta dipendenza della Giunta Regionale ed è retto da un Ispettore, al quale spetta la direzione amministrativa, il controllo, la vigilanza e la ispezione su tutti gli uffici tavolari della Regione.

Restano salvi i controlli giudiziari sulle operazioni tavolari, stabiliti dalle leggi dello Stato.

Art. 3.

In ogni comune, sede di Pretura, della Regione Trentino-Alto Adige, è istituito un Ufficio tavolare, comprendente tutti i Comuni catastali facenti parte della circoscrizione della rispettiva Pretura.

Art. 4.

Ad ogni Ufficio tavolare è preposto un Conservatore dei Libri Fondiari, al quale incombe la regolare tenuta dei Libri Fondiari, di tutti i registri e documenti e la conservazione degli stessi come anche di tutto il materiale dato in dotazione ai rispettivi Uffici.

Art. 5.

Per essere nominati conservatori dei Libri Fondiari è necessario, osservate le disposizioni contenute nell'art. 7 della presente legge, avere ottenuto l'attestato di abilitazione a conservatore dei libri fondiari in seguito ad esame.

La nomina della Commissione esaminatrice, sarà fatta con decreto del Presidente della Giunta Regionale, previa approvazione della Giunta Regionale.

Art. 6.

La Giunta Regionale è autorizzata ad istituire, ove lo ritenga necessario, appositi corsi di istruzione per la abilitazione a conservatori del libro fondiario, determinando le condizioni di ammissione al corso.

Art. 7.

Con apposita legge del Consiglio Regionale, a norma dell'art. 4 punto 1 dello Statuto Regionale, saranno stabilite la composizione e l'ordinamento dei singoli Uffici tavolari, le materie d'esame per i conservatori del libro fondiario, i requisiti per la nomina di questi e del personale dipendente nonché il trattamento giuridico ed economico degli stessi.

Art. 8.

Allo scopo di ultimare l'impianto dei libri fondiari nei comuni della Regione, ove essi ancora non esistano, come pure nel caso che si rendesse necessario di completare o ripristinare un libro fondiario, la Giunta Regionale provvederà alla nomina di commissari per l'impianto di libri fondiari scegliendoli fra i magistrati anche in pensione, particolarmente competenti in materia di impianto dei libri fondiari. La scelta dei magistrati in servizio attivo sarà fatta previo consenso del Ministero di Grazia e Giustizia.

Art. 9.

Spetta alla Giunta Regionale di regolare le condizioni di nomina e la retribuzione da accordarsi ai commissari per l'impianto dei libri fondiari e al personale addetto alle Commissioni di impianto, come pure ai fiduciari delle stesse, in quanto per questi ultimi il pagamento non spetti ad altri Enti.

Art. 10.

La nomina dei Commissari per l'impianto dei Libri Fondiari e del personale addetto agli stessi ha sempre carattere temporaneo e deve limitarsi al tempo strettamente necessario per il lavoro d'impianto, completamento e ripristino dei Libri Fondiari.

Art. 11.

L'impianto dei Libri Fondiari della Regione Trentino-Alto Adige è regolato dalla legge ex regie del 17.3.1897 n. 9 B.L.P. e successive modificazioni.

Art. 12.

Per la tenuta dei Libri Fondiari della Regione Trentino-Alto Adige valgono le disposizioni del R. D. 28.3.1929 n. 499 e successive modificazioni in quanto non contrastino con la presente legge.

Art. 13.

Le attribuzioni che per le leggi finora in vigore, in merito alla tenuta dei libri fondiari, spettano ai Cancellieri degli Uffici tavolari, sono trasferite, dall'entrata in vigore della presente legge, ai conservatori dei libri fondiari competenti per territorio.

Art. 14.

Le domande di iscrizione tavolare vanno presentate agli uffici tavolari della Regione e saranno trasmesse dal Conservatore del libro fondiario, dopo esame da parte dello stesso e con le proposte relative, al Pretore competente, per la decisione a norma del R. D. 28.3.1929, n. 499.

Il conservatore del libro fondiario dovrà poi eseguire le iscrizioni nel libro fondiario, in conformità alle decisioni contenute nel decreto dell'Autorità giudiziaria.

Art. 15.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione.

Trento, 8 novembre 1950.

Visto: Il Commissario del Governo nella Regione
Bisia

Il Presidente della Giunta Regionale
Odorizzi

REPUBLIK ITALIEN
REGION TRENTINO-TIROLER ETSCHLAND

REGIONALGESETZ VOM 8. NOVEMBER 1950, Nr. 17.

Errichtung des Grundbuchamtes
der Region Trentino-Tiroler Etschland

DER REGIONALRAT
hat genehmigt:

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES
verlautbart

folgendes Gesetz:

Art. 1.

Das Grundbuchsamt der Region Trentino-Tiroler Etschland wird mit Sitz in Trento errichtet. Dieses Amt besorgt die Anlegung und Führung der Grundbücher.

Art. 2.

Das Amt untersteht direkt dem Regionalausschuss und wird von einem Inspektor geleitet, dem die verwaltungsmässige Leitung, die Kontrolle, Überwachung und Inspektion aller Grundbuchsämter der Region obliegt.

Die von den Staatsgesetzen vorgesehenen gerichtlichen Kontrollen über die Grundbuchoperationen bleiben aufrecht.

Art. 3.

In jeder Gemeinde, die Sitz einer Prätur der Region Trentino-Tiroler Etschland ist, wird ein Grundbuchsamt errichtet, das alle Katastralgemeinden des betreffenden Gerichtsbezirkes umfasst.

Art. 4.

Jedem Grundbuchsamte wird ein Grundbuchsführer vorgesetzt, dem die ordnungsgemässe Führung der Grundbücher, sowie aller Register und Urkunden und die Erhaltung derselben wie auch des den betreffenden Ämtern übergebenen Materials obliegt.

Art. 5.

Für die Ernennung zum Grundbuchsführer ist notwendig, unter Erfüllung der im Art. 7 des vorliegenden Gesetzes enthaltenen Bestimmungen, das Befähigungszeugnis als Grundbuchsführer erhalten zu haben.

Die Prüfungskommission wird mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses, gegen vorherige Genehmigung des Regionalausschusses, ernannt.

Art. 6.

Der Regionalausschuss ist ermächtigt falls er es für notwendig hält, eigene Lehrkurse zur Befähigung als Grundbuchsführer abzuhalten und die Bedingungen für die Zulassung zum Kurs festzusetzen.

Art. 7.

Die Zusammensetzung und Ordnung der einzelnen Grundbuchsämter, der Prüfungsstoff für die Grundbuchsführer, die Vorbedingungen für die Ernennung derselben und des untergeordneten Personals, sowie deren rechtliche und wirtschaftliche Behandlung werden, gemäss Art. 4, Punkt 1, des Regionalstatutes, mit eigenem Gesetz des Regionalrates festgesetzt.

Art. 8.

Zur Beendigung der Anlegung der Grundbücher in Gemeinden der Region, wo diese noch nicht bestehen, sowie auch für den Fall, dass sich die Notwendigkeit der Vervollständigung oder Wiederherstellung eines Grundbuches ergeben sollte, wird der Regionalausschuss Grundbuchskommissäre ernennen, welche unter den auch pensionierten Richtern gewählt werden, die auf dem Gebiete der Grundbuchsanlegung besonders fachkundig sind. Die Wahl der im aktiven Dienst stehenden Richter erfolgt nach vorhergehender Einwilligung des Justizministeriums.

Art. 9.

Dem Regionalausschuss steht es zu die Bedingungen für die Ernennung und Entlohnung der Grundbuchskommissäre und des den Grundbuchskommissionen zugeteilten Personals, sowie der Vertrauensmänner derselben, sofern für die Letzteren die Bezahlung nicht anderen Körperschaften obliegt, festzulegen.

Art. 10.

Die Ernennung der Grundbuchskommissäre und des denselben zugeteilten Personals ist immer zeitweilig und muss sich auf die für die Arbeiten zur Anlegung, Vervollständigung und Wiederherstellung der Grundbücher unbedingt notwendige Zeit beschränken.

Art. 11.

Die Anlegung der Grundbücher der Region Trentino-Tiroler Etschland wird vom ex österreichischen Gesetz 15.3.1897, Nr. 9, B.L.P. und nachfolgenden Abänderungen geregelt.

Art. 12.

Für die Führung der Grundbücher der Region Trentino-Tiroler Etschland gelten die Bestimmungen des kgl. Dekretes vom 28.3.1929, Nr. 499 und nachfolgende Abänderungen, soweit sie nicht mit dem vorliegenden Gesetz in Widerspruch stehen.

Art. 13.

Die Befugnisse, die auf Grund der bisher geltenden Gesetze hinsichtlich der Führung der Grundbücher den Kanzlisten der Grundbuchsämter zustehen, sind mit Inkrafttreten des vorliegenden Gesetzes auf die örtlich zuständigen Grundbuchsführer übertragen.

Art. 14.

Die Grundbuchsgesuche sind an die Grundbuchsämter der Region einzureichen und werden vom Grundbuchsführer überprüft und mit den bezüglichen Vorschlägen an den zuständigen Prätor zur Entscheidung laut kgl. Dekret vom 28.3.1929, Nr. 499, weitergeleitet.

Der Grundbuchsführer muss dann die Eintragungen in das Grundbuch gemäss den im Dekret der Gerichtsbehörde enthaltenen Entscheidungen durchführen.

Art. 15.

Vorliegendes Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

Jedem, dem es zusteht, wird zur Pflicht gemacht, es als Regionalgesetz einzuhalten und für seine Einhaltung Sorge zu tragen.

Trento, 8. November 1950.

Gesehen: Der Regierungskommissär in der Region
Bisia

Der Präsident des Regionalausschusses
Odorizzi

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE TRENINO-ALTO ADIGE

LEGGE REGIONALE 8 NOVEMBRE 1950, N. 18

**Norme transitorie sull'organico, sull'assunzione e sul trattamento
del personale degli uffici del libro fondiario**

IL CONSIGLIO REGIONALE
ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
promulga

la seguente legge:

Art. 1.

Fino a tanto che, con legge regionale, non sarà provveduto all'ordinamento degli Uffici regionali e del personale ad essi addetto, a sensi dell'art. 4, punto 1° della Legge Costituzionale 26 febbraio 1948 n. 5, valgono per gli uffici del Libro Fondiario della Regione Trentino-Alto Adige le disposizioni di cui alla presente legge.

Art. 2.

L'organico del personale addetto agli Uffici del Libro Fondiario della Regione Trentino-Alto Adige è provvisoriamente così costituito:

- a) un Ispettore regionale del Libro Fondiario;
- b) n. 22 Conservatori del Libro Fondiario, vale a dire uno per ciascuna delle 22 Preture esistenti nella Regione, attualmente sedi di Uffici del Libro Fondiario;
- c) n. 4 aiuti conservatori, da assegnare agli Uffici del Libro Fondiario di Trento, Bolzano, Merano e Rovereto.

Art. 3.

L'Ispettore regionale del Libro Fondiario e tutto il personale addetto sia all'impianto che alla tenuta dei Libri Fondiari nella provincia di Bolzano devono dimostrare di avere la conoscenza orale e scritta, oltre che della lingua italiana, anche della lingua tedesca.

Art. 4.

La Giunta Regionale, oltre che alla nomina dei Commissari straordinari di cui all'art. 8 della legge n. 17 dell'8 novembre 1950, provvederà alla nomina in via provvisoria e temporanea del personale d'ordine occorrente agli uffici dei conservatori e del personale di concetto e d'ordine occorrente agli Uffici dei Commissari.

Il personale di concetto occorrente per gli uffici dei Commissari sarà scelto, possibilmente, fra

PARTE PRIMA
LEGGI E DECRETI

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

LEGGE REGIONALE 13 novembre 1985, n. 6

Normativa del Catasto fondiario e disciplina dei tipi di frazionamento

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

TITOLO I

Norme generali

Art. 1

Finalità

(1) Al fine di attuare il coordinamento fra i procedimenti amministrativi relativi al Catasto ed al Libro fondiario ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 31 luglio 1978, n. 569, nel territorio regionale trovano applicazione le seguenti norme in materia di Catasto fondiario, nel quadro delle disposizioni di cui alla legge 23 maggio 1983, B.L.I. n. 83, successive integrazioni e relative norme regolamentari.

Art. 2

Atti del Catasto fondiario

(1) Nella Regione Trentino-Alto Adige il Catasto terreni o Catasto fondiario è costituito dai seguenti atti, che sono conservati presso gli Uffici del Catasto:

- 1) la mappa catastale;
- 2) il protocollo delle particelle;
- 3) i fogli di possesso;
- 4) l'elenco o lo schedario alfabetico e numerico dei possessori.

(2) Il tipo, la forma e le caratteristiche degli atti del Catasto fondiario sono approvati con decreto del Presidente della Giunta regionale.

(3) Gli atti potranno essere in tutto o in parte sostituiti da archivi elettronici, definiti in modo da assicurare il mantenimento dell'intero contenuto informativo e programmatico per consentire

ERSTER TEIL
GESETZE UND DEKRETE

REGION TRENTINO-SÜDTIROL

REGIONALGESETZ vom 13. November 1985, Nr. 6

Bestimmungen betreffend den Grundkataster und Regelung der Teilungspläne

DER REGIONALRAT

hat das folgende Gesetz genehmigt,

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

beurkundet es:

I. TITEL

Allgemeine Bestimmungen

Art. 1

Zielsetzungen

(1) Zur Abstimmung der Verwaltungsverfahren betreffend den Kataster und das Grundbuch im Sinne der im Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. Juli 1978, Nr. 569 enthaltenen Verfügungen werden im Gebiet der Region im Rahmen der Verfügungen nach dem Gesetz vom 23. Mai 1883, RGBl. Nr. 83 und den entsprechenden Verordnungsbestimmungen die nachstehenden Bestimmungen auf dem Sachgebiet des Grundkatasters angewandt.

Art. 2

Akte des Grundkatasters

(1) In der Region Trentino-Südtirol besteht der Grundkataster aus den nachstehenden Akten, die bei den Katasterämtern geführt werden:

1. Katastralmappe;
2. Parzellenprotokoll;
3. Besitzbögen;
4. Verzeichnis oder alphabetisch und numerisch geordnete Kartei der Besitzer.

(2) Die Art, die Form und die Merkmale der Akte des Grundkatasters werden mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses genehmigt.

(3) Die Akte können zur Gänze oder teilweise durch elektronische Archive ersetzt werden, die so angelegt werden, daß sie die Aufrechterhaltung des gesamten informativen und programmatischen In-

tutte le forme di elaborazione, aggiornamento e consultazione previste nei successivi articoli.

(4) Presso gli Uffici del Catasto viene conservata inoltre la raccolta dei tipi di frazionamento, nonché la collezione degli abbozzi di campagna, dei protocolli di calcolo delle aree e delle specifiche dei cambiamenti.

Art. 3

Consultazione e rilascio di copie degli atti del Catasto fondiario

(1) Chiunque può consultare gli atti del Catasto fondiario ed estrarne copie o appunti; chiunque può inoltre ottenere estratti, certificati o copie degli atti medesimi.

(2) Le modalità delle consultazioni e delle certificazioni di cui al comma precedente sono stabilite con regolamento di esecuzione della presente legge.

(3) Le disposizioni di cui ai commi precedenti trovano applicazione anche rispetto ai tipi di frazionamento conservati presso gli uffici del Catasto.

(4) Il rilascio di copie degli abbozzi di campagna, dei protocolli di calcolo delle aree e delle specifiche dei cambiamenti può essere autorizzato dall'Ufficio Ispettivo provinciale del Catasto.

Art. 4

Concordanza del Catasto e del Libro fondiario

(1) Gli atti del Catasto fondiario e del Libro fondiario devono essere tenuti sempre in perfetta concordanza.

(2) A tal fine tutti i cambiamenti relativi allo stato dell'immobile devono eseguirsi tanto nel Catasto come nel Libro fondiario, con le modalità stabilite nel successivo articolo 5.

Art. 5

Cambiamenti relativi allo stato dell'immobile

(1) Il Catasto fondiario è tenuto ad apportare ai propri atti i cambiamenti riguardanti i diritti di proprietà e le modifiche catastali, disposti sulla base del decreto tavolare notificato ai sensi dell'articolo 123, n. 6 del Testo Unico approvato con R.D. 28 marzo 1929, n. 499. Si considerano modifiche catastali le variazioni di configurazione e di superficie delle particelle.

haltes gewährleisten, um alle in den nachstehenden Artikeln vorgesehenen Formen der Ausarbeitung, Ergänzung und Einsichtnahme zu ermöglichen.

(4) Bei den Katasterämtern wird außerdem die Sammlung der Teilungspläne sowie die Sammlung der Feldskizzen, der Raumberechnungsprotokolle und der Verzeichnisse der Änderungen geführt.

Art. 3

Einsichtnahme in die Akte des Grundkatasters und Ausstellung von Kopien

(1) Jedermann kann in die Akte des Grundkatasters Einsicht nehmen und daraus Kopien oder Aufzeichnungen entnehmen; jedermann kann außerdem Auszüge, Bescheinigungen oder Kopien dieser Akte erhalten.

(2) Die Einzelvorschriften für die Einsichtnahme und die Ausstellung von Bescheinigungen nach dem vorstehenden Absatz werden mit Durchführungsverordnung zu diesem Gesetz festgelegt.

(3) Die Verfügungen nach den vorstehenden Absätzen werden auch hinsichtlich der bei den Katasterämtern geführten Teilungspläne angewandt.

(4) Die Ausstellung von Kopien der Feldskizzen, der Raumberechnungsprotokolle und der Verzeichnisse der Änderungen kann vom Landesinspektionsamt des Katasters bewilligt werden.

Art. 4

Übereinstimmung von Kataster und Grundbuch

(1) Die Akte des Grundkatasters und des Grundbuches müssen immer in vollkommener Übereinstimmung geführt werden.

(2) Zu diesem Zweck müssen alle Änderungen betreffend die Verhältnisse der Liegenschaften sowohl im Kataster als auch im Grundbuch nach den im nachstehenden Art. 5 festgelegten Einzelvorschriften vorgenommen werden.

Art. 5

Änderungen betreffend die Verhältnisse der Liegenschaften

(1) Der Grundkataster ist verpflichtet, in seinen Akten die Änderungen vorzunehmen, die die Eigentumsrechte und die Katasteränderungen betreffend, die auf Grund des im Sinne des Art. 123 Z. 6 des mit kgl. Dekret vom 28. März 1929, Nr. 499 genehmigten Einheitstextes zugestellten Grundbuchsbeschlusses verfügt werden. Als Katasteränderungen gelten die Änderungen der Beschaffenheit und der Oberfläche der Parzellen.

(2) Per i cambiamenti che riguardano le modifiche catastali di cui al comma precedente si provvede con tipo di frazionamento previsto dal titolo secondo. Nel caso di variazioni riguardanti l'immobile a seguito di erezione, modifica o demolizione di fabbricati, il titolare del diritto sull'immobile stesso ha l'obbligo di produrre all'Ufficio del Catasto il relativo tipo di frazionamento.

(3) Le variazioni di configurazione delle particelle, quando la configurazione stessa non corrisponde sul terreno con quella esistente negli atti catastali, sono accertate d'ufficio dal Catasto in via provvisoria, comunicate al Libro fondiario e introdotte in via definitiva negli atti catastali medesimi sulla base del decreto tavolare.

(4) Sono eseguite in via definitiva dall'Ufficio del Catasto e comunicate al Libro fondiario per la trattazione tavolare le variazioni di destinazione e di coltura dell'immobile, accertate d'ufficio o su denuncia della parte. La medesima procedura si applica anche per la correzione di errori di calcolo.

(5) Sono eseguite in via definitiva dall'Ufficio del Catasto le correzioni di errori grafici nella mappa e di errori di scritturazione negli altri atti catastali.

TITOLO II

Disciplina del tipo di frazionamento

Art. 6

Caratteristiche del tipo di frazionamento e presentazione all'Ufficio del Catasto

(1) Il tipo di frazionamento deve contenere gli estremi di individuazione delle particelle oggetto di cambiamento, e viene redatto in conformità alle disposizioni di cui al successivo articolo 10.

(2) Il tipo di frazionamento, firmato da un ingegnere, architetto, dottore in scienze agrarie, dottore in scienze forestali, geometra, perito industriale edile, perito agrario o perito agrimensore regolarmente iscritti nell'albo professionale della propria categoria, deve essere presentato all'Ufficio del Catasto redatto su modello conforme a quello approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale.

(3) Entro quarantacinque giorni dalla presentazione l'Ufficio del Catasto, accertata l'idoneità tecnica del tipo di frazionamento, introduce in via provvisoria i relativi cambiamenti nella mappa catastale e nel protocollo delle particelle e attesta la conformità del tipo di frazionamento

(2) Die Veränderungen, die die Katasteränderungen nach dem vorstehenden Absatz betreffen, werden in einem im zweiten Titel vorgesehenen Teilungsplan vorgenommen. Bei Änderungen betreffend die Liegenschaft infolge von Errichtung, Umgestaltung oder Abbruch von Gebäuden ist der Inhaber des Rechtes an dieser Liegenschaft verpflichtet, beim Katasteramt den entsprechenden Teilungsplan vorzulegen.

(3) Die Änderungen der Beschaffenheit der Parzellen werden, falls diese Beschaffenheit nicht mit der in den Katasterakten aufscheinenden übereinstimmt, einstweilig von Amts wegen vom Katasteramt festgestellt, dem Grundbuch mitgeteilt und auf Grund des Grundbuchsbeschlusses endgültig in diese Katasterakte eingetragen.

(4) Alle von Amts wegen oder auf Anzeige der Partei festgestellten Änderungen der Bestimmung und der Kulturgattung der Liegenschaft werden endgültig vom Katasteramt durchgeführt und dem Grundbuch zur grundbücherlichen Bearbeitung mitgeteilt. Dasselbe Verfahren wird auch für die Verbesserung von Berechnungsfehlern angewandt.

(5) Die Verbesserungen von Darstellungsfehlern der Mappe und von Schreibfehlern in den anderen Katasterakten werden endgültig vom Katasteramt vorgenommen.

II. TITEL

Regelung der Teilungspläne

Art. 6

Merkmale des Teilungsplanes und Vorlegung beim Katasteramt

(1) Der Teilungsplan muß die Angaben der Feststellung der einer Änderung unterworfenen Parzellen enthalten und wird gemäß den Bestimmungen nach dem nachstehenden Art. 10 verfaßt.

(2) Der von einem im Berufsverzeichnis der eigenen Berufsgruppe ordnungsgemäß eingetragene Ingenieur, Architekten, Doktor in Agrarwissenschaften, Doktor in Forstwissenschaften, Geometer, Industriesachverständigen für das Bauwesen, Agrarsachverständigen oder Landvermesser unterzeichnete Teilungsplan muß dem Katasteramt vorgelegt werden, und zwar abgefaßt auf einem Formblatt, das dem mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses genehmigten Muster entspricht.

(3) Binnen 45 Tagen nach der Vorlegung nimmt das Katasteramt nach Feststellung der technischen Eignung des Teilungsplanes vorläufig die entsprechenden Änderungen in der Katastralmappe und im Parzellenprotokoll vor und erklärt die Übereinstimmung dieses Teilungsplanes mit

medesimo alle disposizioni contenute nella presente legge sull'originale, che viene conservato presso l'ufficio, e sulle copie autentiche richieste, due delle quali da utilizzare nei procedimenti tavolare e catastale.

Art. 7

Termine di utilizzazione del tipo di frazionamento

(1) Il tipo di frazionamento, munito dell'attestazione di conformità, di cui al precedente articolo 6, deve essere utilizzato mediante presentazione della domanda tavolare entro e non oltre il termine di due anni dalla data dell'attestazione stessa.

(2) Scaduto il termine di cui al comma precedente, il tipo di frazionamento perde la sua efficacia.

(3) Il tipo di frazionamento può essere trattato tavolarmente anche solo parzialmente, qualora le operazioni richieste siano svincolate dalle altre operazioni previste nello stesso tipo, purché entro il termine di cui al primo comma.

Art. 8

Tipi di frazionamento successivi

(1) Possono essere presentati all'Ufficio del Catasto tipi di frazionamento collegati ad uno o più tipi di frazionamento precedenti, in quanto redatti sulla base dei cambiamenti introdotti nella mappa catastale in via provvisoria ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 6 della presente legge.

(2) Anche ai suddetti tipi di frazionamento si applicano le disposizioni di cui al precedente articolo 6; gli stessi inoltre perdono efficacia alla scadenza del tipo di frazionamento cui sono collegati.

(3) Un tipo di frazionamento successivo non può essere utilizzato per l'emanazione del relativo decreto tavolare fino a quando non siano stati presentati all'Ufficio del Libro fondiario tutti i tipi di frazionamento, relativi ai cambiamenti considerati nei piani precedenti, ai quali il tipo stesso è collegato.

(4) Ove, nel termine di efficacia dei tipi di frazionamento, siano presentati per uno dei tipi successivi domanda tavolare e relativo titolo, l'Ufficio tavolare richiede all'Ufficio del Catasto l'elaborato tecnico di collegamento del tipo stesso ai tipi precedenti ed alla situazione preesistente negli atti tavolari e catastali.

den in diesem Gesetz enthaltenen Verfügungen auf dem beim Amt verwahrten Original und auf den verlangten beglaubigten Kopien, von denen zwei in den Grundbuchs- und Katasterverfahren zu verwenden sind.

Art. 7

Frist für die Verwendung des Teilungsplanes

(1) Der mit der Übereinstimmungserklärung nach dem vorstehenden Art. 6 versehene Teilungsplan muß mittels Einbringung des Grundbuchsgesuches innerhalb der Frist von zwei Jahren nach dem Datum der Erklärung verwendet werden.

(2) Nach Ablauf der Frist nach dem vorstehenden Absatz verliert der Teilungsplan seine Wirksamkeit.

(3) Der Teilungsplan kann auch nur teilweise grundbücherlich behandelt werden, falls die verlangten Amtshandlungen nicht mit den im selben Plan vorgesehenen Amtshandlungen zusammenhängen, sofern es innerhalb der Frist nach dem ersten Absatz geschieht.

Art. 8

Nachfolgende Teilungspläne

(1) Beim Katasteramt können Teilungspläne vorgelegt werden, die mit einem oder mehreren vorhergehenden Teilungsplänen zusammenhängen, sofern sie auf Grund der in der Katastralmappe vorübergehend im Sinne des vorstehenden Artikels 6 letzter Absatz dieses Gesetzes vorgenommenen Änderungen verfaßt wurden.

(2) Auch auf die obgenannten Teilungspläne werden die Bestimmungen nach dem vorstehenden Art. 6 angewandt; sie verlieren außerdem ihre Wirksamkeit bei Verfall des Teilungsplanes, mit dem sie verbunden sind.

(3) Ein nachfolgender Teilungsplan kann für den Erlaß des entsprechenden Grundbuchsbeschlusses nicht verwendet werden, solange nicht beim Grundbuchsamt alle Teilungspläne eingebracht worden sind, die die Änderungen betreffen, welche in den vorhergehenden Plänen, mit denen der Teilungsplan verbunden ist, berücksichtigt wurden.

(4) Falls in der Wirksamkeitsfrist der Teilungspläne für einen der nachfolgenden Teilungspläne ein Grundbuchsgesuch und ein entsprechender Titel eingebracht werden, fordert das Grundbuchsamt beim Katasteramt das technische Operat der Verbindung dieses Teilungsplanes mit den vorhergehenden Teilungsplänen und mit dem vorher in den Grund- und Katasterakten bestehenden Stand an.

Art. 9

Inefficacia dei tipi di frazionamento

(1) Scaduto il termine di cui al precedente articolo 7 il Catasto provvede ad eliminare i cambiamenti introdotti in via provvisoria negli atti catastali, in base al tipo di frazionamento divenuto inefficace, nonché in base a tutti gli eventuali tipi di frazionamento successivi ad esso collegati.

(2) Qualora la dichiarazione di inefficacia sia richiesta dal professionista che ha presentato il tipo di frazionamento, il Catasto provvede agli adempimenti di cui al comma precedente e ad evidenziare l'intervenuta inefficacia sull'originale e sulle copie autentiche del tipo stesso.

(3) Quando non sia presentata domanda tavolare nel termine di efficacia del tipo di frazionamento, il Catasto provvede d'ufficio a richiedere al Libro fondiario la trattazione dei tipi di frazionamento riguardanti erezione, modifica o demolizione di fabbricati, prodotti ai sensi del secondo comma del precedente articolo 5.

(4) Quando non sia presentata domanda tavolare relativamente ad un atto perfezionato nel termine di efficacia di un tipo di frazionamento, l'Ufficio del Catasto attesta la corrispondenza tecnica al tipo precedente del tipo di frazionamento predisposto in sua sostituzione.

(5) L'originale dei tipi di frazionamento inefficaci viene conservato nella relativa raccolta presso l'Ufficio del Catasto.

Art. 10

Redazione dei tipi di frazionamento

(1) Nella redazione dei tipi di frazionamento le nuove linee dividenti devono essere definite mediante misure prese sul terreno e devono essere riportate sull'estratto della mappa catastale, il quale deve indicare anche le particelle confinanti con quelle frazionate.

(2) Le misure devono essere rigorosamente riferite a punti reali stabili, esattamente identificabili sul terreno oltrech  riconoscibili sulle mappe catastali, coincidenti ove possibile con punti riportati sulle mappe originali d'impianto, o con nuovi punti di riferimento introdotti nei fogli di mappa ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 19 dicembre 1980, n. 12, ovvero con punti individuati d'intesa con l'Ufficio del Catasto.

Art. 9

Unwirksamkeit der Teilungspl ne

(1) Ist die im vorstehenden Art. 7 festgelegte Frist abgelaufen, beseitigt das Katasteramt die vorl ufig in die Katasterakte eingef hrten  nderungen auf Grund des unwirksam gewordenen Teilungsplanes, sowie auf Grund aller allf lligen nachfolgenden mit diesem verbundenen Teilungspl ne.

(2) Falls die Unwirksamkeitserkl rung von einem Freiberufler verlangt wird, der den Teilungsplan vorgelegt hat, nimmt das Katasteramt die Amtshandlungen nach dem vorstehenden Absatz vor und hebt die eingetretene Unwirksamkeit auf dem Original und auf den beglaubigten Abschriften des Teilungsplanes hervor.

(3) Wenn kein Grundbuchsgesuch innerhalb der Wirksamkeitsfrist des Teilungsplanes vorgelegt wurde, verlangt das Katasteramt von Amts wegen vom Grundbuch die Bearbeitung der Teilungspl ne betreffend die Errichtung, die Umgestaltung oder den Abbruch von Geb uden, die im Sinne des vorstehenden Artikels 5 Absatz 2 vorgelegt wurden.

(4) Falls kein Grundbuchsgesuch bez glich eines innerhalb der Wirksamkeitsfrist eines Teilungsplanes abgeschlossenen Aktes vorgelegt wurde, best tigt das Katasteramt die technische  bereinstimmung des als Ersatz angelegten Planes mit dem vorhergehenden Plan.

(5) Das Original der unwirksamen Teilungspl ne wird beim Katasteramt in der entsprechenden Sammlung verwahrt.

Art. 10

Erstellung der Teilungspl ne

(1) Bei der Erstellung der Teilungspl ne m ssen die neuen Trennungslinien durch auf dem Gel nde vorgenommene Messungen festgelegt und auf dem Auszug der Katastralmappe eingetragen werden, der auch die an die geteilten Parzellen angrenzenden Parzellen umfassen mu .

(2) Die Ma e m ssen streng auf reelle Festpunkte bezogen sein, die auf dem Gel nde genau zu erkennen und au erdem auf den Katastralmappen ersichtlich sein m ssen; die Punkte sollen, wo dies m glich ist, mit Punkten welche auf den urspr nglichen Anlegungsmappen angef hrt sind oder mit neuen, im Sinne des Artikels 3 des Regionalgesetzes vom 19. Dezember 1980, Nr. 12 in den Mappenbl ttern eingef hrten Bezugspunkten oder mit Punkten, die im Einvernehmen mit dem Katasteramt festgelegt wurden,  bereinstimmen.

(3) I punti di cui al comma precedente, che devono risultare nell'estratto della mappa, nonché le nuove linee dividenti, esattamente individuabili sul terreno, sono descritti nel tipo di frazionamento mediante segni convenzionali topografici, che saranno determinati con regolamento di esecuzione della presente legge.

(4) L'assunzione delle misure sul terreno può essere effettuata con qualsiasi metodo suggerito dalla buona tecnica; deve in particolare essere eseguito un congruo numero di misure di controllo, al fine di verificare l'esattezza dei punti di riferimento.

(5) La nuova particellazione è assegnata dall'Ufficio del Catasto in conformità alle esigenze tecniche ed in funzione della concordanza fra Catasto e Tavolare.

Art. 11

Controlli sopralluogo

(1) L'Ufficio del Catasto ha facoltà di effettuare in qualsiasi momento controlli sopralluogo della rispondenza topografica delle misure riportate sui tipi di frazionamento.

(2) Qualora nel corso dei controlli sopralluogo, vengano accertate discordanze eccedenti i limiti di tolleranza, che saranno determinati con regolamento di esecuzione della presente legge, l'Ufficio del Catasto provvede a darne comunicazione al professionista che ha presentato il tipo di frazionamento, invitandolo a produrre all'ufficio stesso, entro il termine di sessanta giorni, un nuovo tipo di frazionamento rispondente all'accertamento effettuato.

(3) Se il professionista non provvede nel termine assegnato, si procede d'ufficio.

(4) Trascorso il termine di cui al secondo comma, il tipo di frazionamento, rispettivamente l'elaborato tecnico dell'Ufficio, sono inviati all'Ufficio del Libro fondiario per le operazioni di competenza.

Art. 12

Comunicazioni agli Ordini o Collegi professionali

(1) I direttori degli Uffici Ispettivi provinciali del Catasto sono tenuti a segnalare agli Ordini o Collegi professionali competenti le irregolarità riscontrate nella redazione dei tipi di frazionamento, quando abbiano carattere ricorrente.

(3) Die Punkte nach dem vorstehenden Absatz, die im Mappenauszug ersichtlich sein müssen, sowie die neuen Trennungslinien, die auf dem Gelände genau zu erkennen sind, werden im Teilungsplan durch konventionelle topographische Zeichen gekennzeichnet, die mit Durchführungsverordnung zu diesem Gesetz festgelegt werden.

(4) Die Geländemessungen können mit jeder technisch einwandfreien Methode durchgeführt werden; es muß außerdem eine angemessene Anzahl von Kontrollmessungen durchgeführt werden, um die Genauigkeit der Bezugspunkte festzustellen.

(5) Die neue Parzellierung wird vom Katasteramt in Übereinstimmung mit den technischen Erfordernissen und in Abhängigkeit von der Übereinstimmung zwischen Kataster und Grundbuch zugeteilt.

Art. 11

Kontrollen durch Ortsaugenschein

(1) Das Katasteramt ist dazu befugt, jederzeit Kontrollen durch Ortsaugenscheine zur Feststellung der topographischen Übereinstimmung der auf den Teilungsplänen eingetragenen Maße durchzuführen.

(2) Falls im Laufe der Kontrollen durch Ortsaugenschein Nichtübereinstimmungen festgestellt werden, die die Toleranzgrenzen überschreiten, welche mit Durchführungsverordnung zu diesem Gesetz festgelegt werden, sorgt das Katasteramt für deren Mitteilung an den Freiberufler, der den Teilungsplan vorgelegt hat, wobei es diesen auffordert, innerhalb der Frist von 60 Tagen dem Katasteramt einen neuen, mit der durchgeführten Ermittlung übereinstimmenden Teilungsplan vorzulegen.

(3) Wenn der Freiberufler innerhalb der zugeteilten Frist nicht dafür sorgt, wird von Amts wegen vorgegangen.

(4) Nach Ablauf der Frist nach Absatz 2 wird der Teilungsplan bzw. das technische Operat des Amtes dem Grundbuchsamt für die entsprechende Bearbeitung zugesandt.

Art. 12

Mitteilung an die Berufskammern oder Berufskollegien

(1) Die Leiter der Landesinspektionsämter des Katasters sind verpflichtet, den zuständigen Berufskammern oder Berufskollegien die bei der Erstellung der Teilungspläne festgestellten Unregelmäßigkeiten mitzuteilen, wenn diese wiederkehrenden Charakter aufweisen.

TITOLO III

Norme transitorie e finali

Art. 13

Regolamento di esecuzione

(1) Il Presidente della Giunta regionale è tenuto ad emanare il regolamento di esecuzione della presente legge, da deliberarsi dalla Giunta, entro un anno dall'entrata in vigore della legge medesima.

Art. 14

Norma transitoria

(1) Per i tipi di frazionamento depositati al Catasto alla data di entrata in vigore della presente legge, il termine di utilizzazione previsto dal precedente articolo 7 decorre dalla data di entrata in vigore medesima.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 13 novembre 1985

Il Presidente della Giunta regionale
ANGELI

Visto:

Il Commissario del Governo
per la Provincia di Trento
(G. de Pretis)

III. TITEL

Übergangs- und Schlußbestimmungen

Art. 13

Durchführungsverordnung

(1) Der Präsident des Regionalausschusses hat innerhalb eines Jahres nach Inkrafttreten dieses Gesetzes die vom Ausschuß zu beschließende Durchführungsverordnung zu diesem Gesetz zu erlassen.

Art. 14

Übergangsbestimmung

(1) Für die bei Inkrafttreten dieses Gesetzes beim Katasteramt vorliegenden Teilungspläne beginnt die im vorstehenden Art. 7 vorgesehene Anwendungsfrist mit dem Datum des Inkrafttretens dieses Gesetzes.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region kundgemacht.

Jeder, den es angeht, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und dafür zu sorgen, daß es befolgt wird.

Trient, den 13. November 1985

Der Präsident des Regionalausschusses
ANGELI

Gesehen:

Der Regierungskommissär
der Provinz Trient
(G. de Pretis)

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

LEGGE PROVINCIALE 18 novembre 1985, n. 19

Norme transitorie concernenti la misura dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia abitativa pubblica

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

(1) Fino al 31 dicembre 1985 per tutti gli alloggi di edilizia abitativa pubblica, continuano ad applicarsi i canoni di locazione in vigore alla data del 1° febbraio 1985.

(2) In relazione a quanto disposto al comma precedente, resta sospesa l'applicazione della revisione triennale della situazione degli assegnatari effettuata ai sensi del quinto comma dell'articolo 13 della legge provinciale 27 dicembre 1978, n. 62.

(3) Eventuali somme inerenti i canoni di locazione e le spese di registrazione dei contratti già corrisposte dagli inquilini in misura diversa o superiore a quella dovuta alla data del 1° feb-

LEGGE REGIONALE 14 AGOSTO 1999, N. 4

Informatizzazione del Libro fondiario^{1 2}

CAPO I

Disposizioni generali

Art. 1 (Informatizzazione del Libro fondiario)

1. L'introduzione nel vigente ordinamento del Libro fondiario del sistema informatico e la sua gestione sono regolati dalla presente legge e dal regolamento, da emanarsi con decreto del Presidente della Giunta regionale entro centottanta giorni dalla sua entrata in vigore.³

2. Ove non sia diversamente disposto nelle sezioni seconda, terza e quarta vale la normativa vigente.

Art. 2 (Banca dati delle iscrizioni)

¹ In B.U. 17 agosto 1999, n. 37.

² Per quanto riguarda l'informatizzazione del catasto edilizio urbano, si veda l'art. 7 della l.r. 12/1991: "(Meccanizzazione degli atti del catasto edilizio urbano) - 1. Gli atti del catasto edilizio urbano sono sostituiti con archivi elettronici definiti in modo da assicurarne il mantenimento dell'intero contenuto informativo e programmatico".

³ Si veda il regolamento di esecuzione emanato con D.P.G.R. 4 maggio 2000, n. 4/L e il regolamento di esecuzione emanato con D.P.Reg. 19 aprile 2007, n. 6/L.

1. La tenuta del libro maestro avviene con il caricamento delle iscrizioni nella banca dati da collegare con l'elenco delle particelle del catasto fondiario.

2. I tipi di coltura ed il numero del foglio di mappa delle particelle, nonché i nomi delle località ed i nomi volgari, ad eccezione dei nomi dei masi chiusi, non vanno gestiti come iscrizioni tavolari. A seguito della informatizzazione del Libro fondiario l'elenco delle particelle del catasto va collegato con il libro maestro del Libro fondiario e le iscrizioni del catasto fondiario relative a tipo di coltura, numero di mappa, redditi e superficie vanno riprodotte congiuntamente alle iscrizioni del libro maestro.

3. Le planimetrie indicate nell'articolo 10 del regio decreto 28 marzo 1929, n. 499 allegate a domande tavolari presentate dopo l'apertura del Libro fondiario convertito vengono conservate in una raccolta apposita delle planimetrie delle case materialmente divise, distinta dal libro maestro. La stessa costituisce elemento integrante del foglio di consistenza. Le planimetrie rilevanti per lo stato tavolare in vigore al momento della conversione del Libro fondiario e contenute nel libro maestro rispettivamente nella raccolta documenti rimangono conservate nel libro maestro rispettivamente nella raccolta documenti; una copia delle stesse, autenticata dal commissario, viene annessa alla raccolta delle planimetrie delle case materialmente divise. Le planimetrie contenute nella preesistente raccolta delle planimetrie vengono inserite nella nuova raccolta delle planimetrie.

Art. 3 (Domande ed indicazioni necessarie)

1. La Giunta regionale può approvare con regolamento i formulari ufficiali per la predisposizione di domande tavolari.

2. A partire dall'entrata in vigore della presente legge, nelle domande tavolari, nei relativi decreti ed iscrizioni tavolari i proprietari ed altri titolari di diritti reali devono essere indicati con il nome, cognome, luogo e data di nascita, rispettivamente con la denominazione e la sede sociale, nonché con il numero di codice fiscale rispettivamente di partita IVA.

3. I dati dei soggetti che siano indicati nelle partite tavolari con la sola paternità o in genere con dati anagrafici o denominazione incompleti o errati, sono integrati rispettivamente rettificati d'ufficio e, ove ne siano privi, con il numero del codice fiscale oppure della partita IVA, sulla base della documentazione prodotta in sede di domanda tavolare. In caso di pluralità di identificativi anagrafici dei soggetti privati e pubblici iscritti nelle partite tavolari, la struttura provinciale competente può, con proprio provvedimento, individuare l'esatto identificativo anagrafico, anche per garantire la concordanza delle risultanze del catasto dei fabbricati, del catasto fondiario e del Libro fondiario. Gli interessati possono presentare osservazioni sul provvedimento alla struttura provinciale competente entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione. Decorso i sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino, tenuto conto delle osservazioni eventualmente pervenute, la struttura provinciale competente rettifica gli identificativi anagrafici.⁴

⁴ Comma modificato dall'art. 2, comma 16, della l.r. 14 dicembre 2010, n. 4 (legge finanziaria).

REGIONALGESETZ VOM 14. AUGUST 1999, NR. 4

**Die Umstellung des Grundbuches
auf ein Datenverarbeitungssystem^{1 2}**

**I. ABSCHNITT
Allgemeine Bestimmungen**

Art. 1 Umstellung des Grundbuches

(1) Die Einführung der informatischen Datenverarbeitung in das bestehende Grundbuchssystem und dessen Führung werden durch das vorliegende Gesetz und durch die Verordnung geregelt, welche mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses innerhalb von hundertachtzig Tagen nach Inkrafttreten dieses Gesetzes erlassen wird.

(2) Insoweit im zweiten, dritten und vierten Abschnitt nichts anderes bestimmt wird, sind die geltenden gesetzlichen Bestimmungen anzuwenden.

Art. 2 Datenbank der Eintragungen

(1) Die Führung des Hauptbuches erfolgt durch die Speicherung der Eintragungen in eine mit dem

¹ Im ABl. vom 17. August 1999, Nr. 37.

² Was die Umstellung des städtischen Gebäudekatasters auf ein Datenverarbeitungssystem anbelangt, siehe den Art. 7 des Regionalgesetzes vom 16. Mai 1991, Nr. 12: „Automatisierung der Akten des städtischen Gebäudekatasters (1) Die Akten des städtischen Gebäudekatasters werden durch elektronische Archive so ersetzt, dass eine informatische Bewahrung und Aktualisierung gewährleistet ist.“

Grundstücksverzeichnis des Grundkatasteramtes zu verbindende Datenbank.

(2) Die Benützungsarten und die Mappenblattnummern der Grundstücke sowie die Ried- und Vulgärnamen, mit Ausnahme der Hofnamen bei geschlossenen Höfen, sind nicht als Grundbuchseintragungen zu führen. Nach Umstellung des Grundbuches auf automationsunterstützte Datenverarbeitung ist das Grundstücksverzeichnis des Katasters mit dem Hauptbuch des Grundbuches zu verknüpfen und mit den Eintragungen des Hauptbuches sind die Eintragungen des Grundkatasters über die Benützungsarten, die Mappenblattnummern, die Erträge und das Flächenausmaß der Grundstücke wiederzugeben.

(3) Die im Art. 10 des kgl. Dekretes vom 28. März 1929, Nr. 499 vorgesehenen Planskizzen, welche den nach der Eröffnung des umgestellten Grundbuches eingereichten Grundbuchsanträgen beigelegt sind, werden in einer vom Hauptbuch getrennt zu führenden Plänesammlung der materiell geteilten Gebäude aufbewahrt. Dieselbe bildet Bestandteil des Gutbestandsblattes. Die für den zum Zeitpunkt der Umstellung aufrechten Grundbuchsstand maßgeblichen, im Hauptbuch bzw. in der Dokumentensammlung enthaltenen Planskizzen bleiben weiterhin im Hauptbuch bzw. in der Dokumentensammlung aufbewahrt; eine Ablichtung derselben wird durch den Kommissär beglaubigt und der Plänesammlung der materiell geteilten Gebäude beigelegt. Die in der bereits bestehenden Plänesammlung enthaltenen Planskizzen werden in die neue Plänesammlung der materiell geteilten Gebäude eingereiht.

Art. 3 Anträge und notwendige Angaben

GRUNDBUCH UND KATASTER

(1) Der Regionalausschuss kann mit Verordnung die Verwendung von amtlichen Formularen für die Vorbereitung von Grundbuchsansträgen genehmigen.

(2) In den ab Inkrafttreten dieses Gesetzes eingereichten Grundbuchsansträgen, in den bezüglichen Grundbuchsdekreten und in den Grundbuchseintragungen sind die Eigentümer und andere Inhaber von dinglichen Rechten mit dem Familiennamen, dem Vornamen, Geburtsort und Geburtsdatum bzw. mit ihrer Bezeichnung und dem Gesellschaftssitz sowie der Steuernummer bzw. der Mehrwertsteuernummer anzuführen.

(3) Die in den Grundbuchseinlagen mit dem alleinigen Namen des Vaters oder generell mit unvollständigen oder falschen Geburtsdaten oder Bezeichnungen vermerkten Angaben der Rechtsträger werden – sofern diese fehlen – von Amts wegen mit der Steuernummer bzw. mit der Mehrwertsteuernummer auf der Grundlage der bei der Vorlage von Grundbuchsgesuchen vorgelegten Unterlagen ergänzt bzw. richtiggestellt. Haben die in den Grundbuchseinlagen eingetragenen öffentlichen oder privaten Rechtssubjekte mehrere Identifizierungsdaten, so kann die zuständige Landesstelle mit eigener Maßnahme die genauen Identifizierungsdaten bestimmen, auch um die Übereinstimmung der Eintragungen im Gebäudekataster, im Grundkataster und im Grundbuch zu gewährleisten. Die Betroffenen können innerhalb 60 Tagen nach der Veröffentlichung der Maßnahme im Amtsblatt der Region bei der zuständigen Landesstelle ihre diesbezüglichen Bemerkungen einreichen. Nach Ablauf von 60 Tagen ab der Veröffentlichung im Amtsblatt berichtet die zuständige Landesstelle unter

Berücksichtigung der eventuell eingegangenen Bemerkungen die Identifizierungsdaten.³

Art. 4 Grundbuchsabfrage mittels Fernverbindung mit der Datenbank der Eintragungen

(1) Der Regionalausschuss kann mit Verwaltungsmaßnahme die Befugnis zur Abfrage der Eintragungen des Hauptbuches und der Hilfsverzeichnisse der Datenbank der Eintragungen mittels informatischer Datenverarbeitung erteilen.

(2) Mit Verordnung des Regionalausschusses werden die für die im Abs. 1 angeführten Abfragen notwendigen technischen Voraussetzungen und das Ausmaß der jeweils von den Befugten zu gewährenden Einsicht, die Modalitäten für die Ausstellung von beglaubigten Abschriften durch die Gemeinden, die Notare und die anderen berechtigten öffentlichen Ämter, genauso wie das Ausmaß der einzuhebenden Gebühren festgelegt.

II. ABSCHNITT

Struktur des umgestellten Grundbuches

Art. 5 Struktur

(1) Jede Grundbuchseinlage kann einen oder mehrere Grundbuchskörper enthalten.

(2) Jede, eine materiell geteilte Bauparzelle enthaltende Grundbuchseinlage kann nur einen Grundbuchskörper enthalten, welcher aus der materiell geteilten Bauparzelle besteht.

³ Der Absatz wurde durch den Art. 2 Abs. 16 des Regionalgesetzes vom 14. Dezember 2010, Nr. 4 (Finanzgesetz) geändert.